

Le reti aziendali non sono più limitate dai confini fisici degli edifici, ma comprendono siti e uffici distanti, addirittura fuori dal territorio nazionale: fanno ormai parte delle reti aziendali gli utilizzatori mobili e i telelavoratori, i fornitori, i partner e i clienti, spesso collegati in una rete estesa extranet. I collegamenti in rete interni alle imprese sono oggi sempre più spesso affidati alla rete pubblica, via internet.

Per definire i confini esatti delle reti, sono stabilite delle politiche di sicurezza, che regolano l'accesso e la distribuzione delle informazioni dell'impresa, per esempio il controllo degli accessi, l'autenticazione degli utilizzatori, la riservatezza dei dati, il controllo delle applicazioni, la protezione dai virus, il controllo e il monitoraggio delle attività.

Spesso, le soluzioni alle esigenze di sicurezza sono costituite da componenti provenienti da differenti fornitori specializzati, ciò pone il problema di far operare tutti i componenti del sistema in modo sicuro e trasparente per gli utenti. I vari elementi devono poter essere gestiti da un unico punto centrale, in modo integrato.

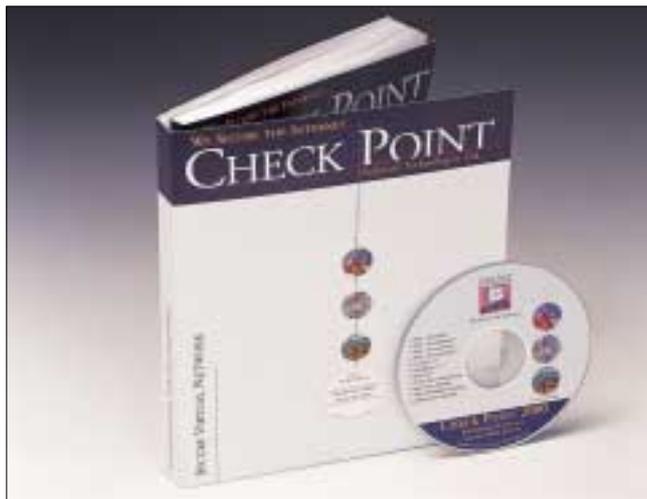
La sempre maggiore diffusione delle applicazioni di e-commerce e, più in generale, di e-business, rende poi la sicurezza delle reti, in particolare quelle basate su internet e la tecnologia web, una delle priorità massime per tutte le aziende che lavorano nel mondo della new economy.

Svn Fase II e l'e-business

Check Point Software Technologies ha sviluppato ulteriormente la propria architettura tecnologica per la sicurezza, lanciando Svn Fase II, l'ultima release dell'infrastruttura Secure Virtual Network, dedicata alla sicurezza delle applicazioni di e-business su internet. Si tratta della prima vera infrastruttura completa su internet in grado di integrare la sicurezza con le applicazioni B2B (business to business).

Svn Fase II è stata ideata per offrire alle applicazioni di e-business gli stessi servizi di sicurezza attualmente disponibili solo a livello di rete, e in particolare:

- crittografia di alto livello e trasparente per le comunicazioni;
- supporto per meccanismi di autenticazione multipla e di infrastruttura a chiave pubblica Pki (Public key infrastructure);
- autenticazione immediata ad applicazioni multiple;



Svn Fase II: sicurezza per l'e-business

Check Point, leader per la sicurezza in ambiente internet, lancia l'ultima versione di Secure Virtual Network per applicazioni di e-business realmente sicure

di Maria Cristina Paparo

- comunicazioni unificate attraverso internet, intranet ed extranet;
- gestione centralizzata delle politiche di utilizzo e di sicurezza.

I primi prodotti che entrano a far parte di questa nuova versione dell'architettura Svn sono UserAuthority Api e UserAuthority, un nuovo modulo di Check Point Vpn-1. Check Point UserAuthority fornisce alle applicazioni di e-business un collante, un linguaggio comune che consente di operare con le centinaia di forme diverse di sicurezza attualmente utilizzate dalle applicazioni che girano sulle reti aziendali. Check Point UserAuthority consente a business partner e clienti di collegarsi in modo sicuro ad ambienti applicativi altrimenti incompatibili. Inoltre Svn offre un'infrastruttura completa per la sicurezza in ambiente internet, piena possibilità di gestione e affidabilità a livelli mission-critical.

Interesse del mercato

“Oracle ha già cominciato a lavorare con Check Point Software sull'integrazione della piattaforma Vpn-1/Fire Wall-1 con Oracle Internet Directory, al fine di garantire la possibilità di accedere alle informazioni relative alla sicurezza e agli accessi attraverso il modulo di firewall di Check Point – ha detto Bill Maimone, vicepresidente per le tecnologie delle piattaforme server della Oracle Corporation.

La capacità aggiuntiva, prerogativa del modulo UserAuthority di Check Point, di condividere informazioni chiave sugli utilizzatori con applicazioni quali l'architettura Oracle Virtual Private Database, consente una maggiore integrazione nell'implementazione delle politiche di sicurezza, spostando ulteriormente in avanti l'orizzonte delle soluzioni di sicurezza e-business.”

UserAuthority è in grado di operare con diverse applicazioni e server web in contemporanea, fornendo all'utilizzatore un accesso trasparente, affidabile e totalmente sicuro a risorse di e-business multiple. Gli sviluppatori di applicazioni interne non sono più ostacolati dalla necessità di generare soluzioni di sicurezza proprie: al contrario, da oggi sono in grado di finalizzare soluzioni che si avvantaggino dell'infrastruttura di sicurezza di Check Point, riducendo così in modo notevole il time to market. Sono già numerose le aziende attive nel settore dell'e-business, che

hanno aderito a Svn Fase II.

“Attraverso la nuova iniziativa Opsec (Open platform for security) - sostiene Matteo Del Corno, country manager di Check Point Software - la nostra piattaforma per la sicurezza su internet si integra alle applicazioni e-business”.

Con oltre 250 partner, Opsec garantisce la più estesa scelta di applicazioni integrate best-of-breed e di piattaforme di sviluppo che supportino l'architettura Svn di Check Point Software Technologies. I prodotti con il sigillo di certificazione Opsec sono stati sottoposti a test, per garantirne l'integrazione e la completa interoperabilità.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.opsec.com>
infoit@checkpoint.com

Matteo Del Corno

